

Curriculum

Irmela Heimbächer nasce nel 1946 a Plön/Schleswig Holstein, nella Repubblica Federale Tedesca. Dopo la maturità studia a Berlino Ovest medicina e Storia del teatro e dello spettacolo. Nel 1976 sposa il compositore Franco Evangelisti. Dal 1968 si trasferisce in Italia e risiede stabilmente a Roma. Nel 1971 nasce il figlio Jonas. Nel 1980 muore Franco Evangelisti.

Dal 1974 - 1978 studia Lingue e Letterature Straniere all'Università della Sapienza a Roma. Dal 1978 al 1990 copre il ruolo di lettrice di lingua tedesca prima all'Università di Salerno, poi alla Sapienza di Roma, all'Università di Perugia e dell'Aquila.

Dall'anno accademico 1990/1991 fino al 2011 è ricercatrice confermata presso il Dipartimento di Civiltà Classiche Moderne, di seguito Dipartimento di Istituzioni linguistico - letterarie, comunicazionali e storico-giuridiche dell'Europa - DISTU dell'Università degli Studi della Tuscia. Ha riservato particolare interesse alla lirica tedesca contemporanea e alla traduzione poetica curando un volume di poesie di Sarah Kirsch, *Lieve sgomento* e un'antologia di giovani poeti tedeschi dell'ultima generazione "Sogno del muro del paradiso". Inoltre ha pubblicato numerosi saggi su poeti tedeschi del 900.

Nel 2007 inaugura con il compagno Ennio Are la Galleria Monty&Company, una galleria d'arte moderna nel cuore antico di Roma, passione per l'arte che nasce più lontano, dal *cursum* dei suoi fondatori Ennio Are e Irmela Heimbächer, lui giornalista lei docente universitaria, due esperienze diverse unite dalla ricerca del bello nell'arte: impegno non facile ma agevolato dal luogo che ospita la galleria: spazio di pareti medievali lasciate nude senza intonaco e colonne romane memoria di perduti portici della *Subura*.

Molti gli artisti internazionali che hanno esposto i loro lavori da Monty & Company. Tra loro Graciela Heyn da Amburgo, autrice di splendidi arazzi di sapore medievale, pittori come Giorgio Manacorda, Eugenio Sgaravatti e Isabella Ducrot, e Igor Ladojanine russo di San Pietroburgo che ha celebrato Monti con luminose vedute, una che raffigura il Quirinale e che ora è parte della collezione del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Artisti americani come Joe Bussel e Roberto Visani, artiste come Laura Palmieri, Elly Nagaoki, Carolyn Angus, artiste tedesche come Susanne Kessler e Renate Gessert, molti giovani talenti come Claudia Alessi, Goia Mujalli, Daniele D'Amico e altri ancora. Fotografi di fama come Stefano Broli, Filippo Tagliati, Serafino Amato, Maria Cox, Roberto Masotti. Musicisti come Walter Branchi, Ulf Långbacka, Giancarlo Schiaffini. Tanti gli eventi nel calendario di Monty & Company. Tra questi anche una *sound exhibition*, installazione interattiva tra luogo, musica, rumori e pubblico, autore il musicista Walter Branchi compositore di *soundscape*s di recente eseguiti a Manhattan.

Dal 1999 è consigliere della Fondazione Isabella Scelsi. E nel 2014 viene eletta Presidente della Fondazione Isabella Scelsi.